

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 379 del 12 SET, 2014

OGGETTO: Richiesta di anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 32 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e del Decreto MEF n. 59700 del 15.07.2014.

L'anno duemila quattordici il giorno dodici del mese di Settembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SIN. CO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
CASTELLANO Maria Rosa
CAMPAGNA Marco Salvatore
RIZZO Giuseppe
CENTONZE Antonino

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
x	
x	
x	
	x
x	
	x
x	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 32 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 che, testualmente, recita: "*Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la dotazione del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è incrementata, per l'anno 2014, di 6.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. 2. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 luglio 2014, sono stabiliti la distribuzione dell'incremento di cui al comma 1 tra le Sezioni del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" e, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle risorse di cui al comma 1 alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno precedentemente avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo. 3. Il decreto ministeriale di cui al comma 2 determina anche l'eventuale dotazione aggiuntiva per il 2014 della Sezione di cui all'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, derivante da eventuali disponibilità relative ad anticipazioni di liquidità attribuite precedentemente e non ancora erogate alla data di emanazione del suddetto decreto ministeriale, ivi incluse quelle conseguenti ad eventuali verifiche negative effettuate dal Tavolo di cui al comma 4, dell'articolo 2, del citato decreto legge n. 35 del 2013, in merito agli adempimenti di cui alle lettere a), b) e c), del comma 3, del medesimo articolo 2, richiesti alle Regioni e Province autonome. L'erogazione delle anticipazioni di liquidità di cui al presente comma da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro sono subordinate, oltre che alla verifica positiva anche alla formale certificazione dell'avvenuto pagamento di almeno il 95 per cento dei debiti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte delle Regioni con riferimento alle anticipazioni di liquidità ricevute precedentemente. 4. Sono ammesse alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti del settore sanitario di cui al presente articolo le regioni sottoposte ai piani di rientro ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 311, del 2004, ovvero ai programmi operativi di prosecuzione degli stessi ai sensi dell'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per un importo massimo pari a quello corrispondente al valore dei gettiti derivanti dalle maggiorazioni fiscali regionali, destinati nell'anno 2013 al finanziamento del servizio sanitario regionale per il medesimo anno. Per le finalità del presente comma sono destinati 600 milioni di euro dell'incremento della dotazione del fondo di cui al comma 1. 5. Per le attività gestite da Cassa depositi e prestiti S.p.A. ai sensi del presente articolo, nonché dell'articolo 31, è autorizzata la spesa complessiva di euro 0,5 milioni per l'anno 2014."*

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 59700 del 15.07.2014 con il quale vengono definite le modalità di concessione dell'anticipazione in oggetto;

Visto l'Addendum ed il Terzo Atto aggiuntivo all'Addendum del 5.08.2014 stipulato tra la Cassa Depositi e Prestiti ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo schema di istanza (Mod. EP105) con la quale questo ente chiede alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e del Decreto MEF n. 59700 del 15.07.2014, la concessione di un'anticipazione di liquidità di € 2.092.919,59, con scadenza 31.5.2044, per il pagamento di debiti maturati al 31.12.2013;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e del Decreto MEF n. 59700 del 15.07.2014, la concessione di un'anticipazione di liquidità di € 2.092.919,59, con scadenza 31.5.2044, per il pagamento dei propri debiti per il pagamento di debiti maturati al 31.12.2013;
- 2) di delegare il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse all'espletamento di tutti gli atti consequenziali a quanto disposto con la presente deliberazione.

Dichiarare con separata deliberazione l'Ente, ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91, ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Schema di domanda di anticipazione ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (il "D.L. 66/2014"), e dell'articolo 3 del Decreto MEF del 15 luglio 2014.

Alla Cassa depositi e prestiti S.p.A.
Via Goito, 4
00185 ROMA¹

ENTE (indicare denominazione) (di seguito l'"Ente")

COMUNE DI CASTELVERRANO

Prov. TP

Protocollo Ente n. _____ Data Protocollo Ente _____

Oggetto: richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'articolo 32 del D.L. 66/2014, e dell'articolo 3 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2014 ("DM 15/07/2014").

I sottoscritti

- 1. FELICE JUNIOR ERRANDE, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente,
- 2. ANDREA ANTONINO DI COMO, nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario dell'Ente,

CHIEDONO,

alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, la "CDP"), la quale a tal fine agisce in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito, il "MEF"), ai sensi e per gli effetti delle norme in oggetto e del Terzo Atto aggiuntivo all'addendum stipulato tra la CDP e il MEF in data 5 agosto 2014 (di seguito, il "Terzo Atto aggiuntivo all'Addendum"), ed in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la concessione di un'anticipazione di liquidità con scadenza 31 maggio 2044 (non oltre il 31 maggio 2044) - a valere sulle somme che incrementano, per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (di seguito il D.L. 66/2014), la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" - in base a quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 66/2014, nonché dall'articolo 3 del D.M. 15 luglio 2014 per il pagamento dei debiti verso terzi per un importo complessivo di € 2.092.913,59 (euro due milioni novantaquattrocentodieciannove / 59).

¹Da trasmettere esclusivamente mediante l'utilizzo di una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata, con documento informatico in formato pdf o pdf/x, firmato digitalmente (indirizzo PEC: cdpspa@pec.cassadp.it);
- via telefax, al numero 06.47214826, con successivo inoltro dell'originale;
- consegna a mano dell'originale.

Allo scopo, dichiarano, sotto la loro responsabilità, che il predetto importo complessivo si riferisce al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, di debiti per i quali è stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine del 31 dicembre 2013, ovvero di debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio pluriennale, di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

I sottoscritti prendono atto che l'importo dell'anticipazione sarà determinato, sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del DM 15 luglio 2014, proporzionalmente sulla base del rapporto tra l'incremento per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del D.L. 66/2014, della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" ed ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 15 luglio 2014 e l'importo complessivo delle anticipazioni richieste e accolte.

Ai fini del perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante la sottoscrizione del contratto di anticipazione perfezionato sulla base del contratto tipo allegato al Terzo Atto aggiuntivo all'Addendum, approvato con decreto del direttore generale del Tesoro, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del DM 15 luglio 2014 e pubblicato sul sito internet di CDP e del MEF, i sottoscritti dichiarano inoltre, sotto la loro responsabilità, quanto segue:

- di aver preso visione dell'Addendum e del Terzo Atto aggiuntivo all'Addendum e di accettare i termini e le condizioni ivi previsti per la presentazione della domanda di anticipazione e per la concessione della stessa;
- che l'Ente non può procedere ai pagamenti dei debiti di cui sopra a causa di carenza di liquidità;
- che i pagamenti in favore dei creditori dell'Ente saranno effettuati nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'articolo 6, comma 1, del D.L. 35/2013, e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto. Tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento sarà imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti fra le parti;
- che il piano dei pagamenti dei debiti di cui sopra sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.L. 35/2013, per importi aggregati per classi di debiti;
- che l'Ente provvederà, all'atto dell'erogazione dell'anticipazione, e in ogni caso entro i successivi trenta giorni, all'immediata estinzione dei debiti di cui all'articolo 32 del D.L. 66/2014, ai sensi di quanto previsto dal comma 14 dell'articolo 1 del D.L. 35/2013. L'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. 35/2013, comunicherà ai propri creditori, anche a mezzo di posta elettronica, l'importo e le date entro cui provvederà al pagamento dei debiti di cui sopra;
- che l'Ente si impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione oggetto della presente richiesta nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione medesima i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle suddette annualità previsti dall'articolo 159, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che gli eventuali pagamenti da parte delle società/enti partecipati in favore dei propri creditori saranno effettuati nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'articolo 31, comma 4, del D.L. 66/2014.

Di seguito si indicano:

- l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente, a cui la CDP invierà eventuali comunicazioni relative alla presente istanza: protocollo@pec.comune.castelverrano.sp.it ;

- il codice IBAN del Conto corrente di Tesoreria Unica intestato all'Ente

[IT 42 X 0 1 0 0 0 0 3 2 4 5 5 1 8 3 0 0 0 6 4 6 1 2] ;

- il Referente dell'ente e il numero telefonico (per eventuali contatti)

Nome Andrea Antonino Cognome G. Coma Tel. 0924/900237

Il Legale rappresentante

(timbro e firma leggibile)

Il Responsabile finanziario

(timbro e firma leggibile)